



Società
Alpina
Friulana
C.A.I. - Sezione di UDINE

Commissione
Escursionismo

Piz Palù m 3905 (Gruppo Bernina - SVIZZERA) Traversata da Chiesa in Valmalenco (SO) a Poschiavo (SVIZZERA) 29 e 30 luglio 2017

DIFFICOLTÀ':

Percorso "A": EE - A

Percorso "B": EE

DISLIVELLO:

1° GIORNO:

Salita m **900** - Discesa m **100**

2° GIORNO:

Percorso "A": Salita m **1.400** - Discesa m **1.300**

Percorso "B": Salita m **500** - Discesa m **2.300**

DURATA ESCURSIONE:

1° GIORNO:

ore **03.00** (più soste)

1° GIORNO:

Percorso "A": ore **08.00** (più soste)

Percorso "B": ore **08.00** (più soste)

TRASPORTO:

PARTENZA: Sabato ore 03.30

da Udine - NUOVO TERMINAL BUS
in Via della Faula - angolo Via Cadore
di fronte al McDonald's

RIENTRO: Domenica ore 23.30 circa

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Percorso "A": SOCI: Euro **200,00**

Percorso "B": SOCI: Euro **150,00**

RISERVATA AI SOCI CON COMPROVATA
ESPERIENZA PER ENTRAMBI GLI ITINERARI.

ISCRIZIONI:

Versamento della caparra di € **75,00** entro il
15/07/2017 presso la Sede o Bonifico Bancario.
Saldo entro il 25/07/2017, stesse modalità.

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 25 luglio 2017

Richiesta presenza obbligatoria per i soci iscritti.

REFERENTI SAF-CAI UDINE:

ISA Monticolo Marino

ANE Michelini Nicola

AE Pasquili Piero

della Commissione Escursionismo e

Scuola di Alpinismo "Celso Gilberti"

Tel. +39 366 1858439

la cresta e sommità del Piz Palù



Il nome Palù deriva dal latino "PALUS" (palude). Il massiccio è formato da tre cime, la principale o centrale (3905 m.) l'orientale (3882 m.) e quella occidentale (3823 m.), tre costoni prominenti e quattro ghiacciai sospesi.

È considerata una delle cime più belle delle Alpi Centrali.

Il programma per tutti e due i gruppi è una traversata che partendo da Chiesa in Valmalenco si risale in funivia all'Alpe di Palù dove inizia l'escursione che ci porterà al Rifugio Marinelli Bombardieri (2813 m.) dove pernosteremo.

Qui i due gruppi proseguono la traversata:

-Alpinistico, verso il Piz Palù e il Rifugio Diavolezza e Passo Bernina;

-Escursionisti Esperti, verso Passo Confine e Poschiavo.

Lago di Campo Moro e Gara



L'escursione verrà effettuata in collaborazione con le Sezione CAI di Pordenone e San Vito al Tagliamento e pertanto i posti a disposizione per l'alpinistica sono limitati. All'atto dell'iscrizione segnalare la meta prescelta e se disposti a partecipare comunque all'uscita perché vista la difficoltà dell'escursione verranno valutate tutte le domande di partecipazione in base alle comprovate capacità ed allenamento dei richiedenti, ESCLUDENDO eventuali richiedenti ritenuti non idonei. Vista la situazione climatica presente nella zona dell'escursione il presente programma potrebbe subire variazioni.

L'escursione verrà effettuata in collaborazione con le Sezione CAI di Pordenone e San Vito al Tagliamento e pertanto i posti a disposizione per l'alpinistica sono limitati. All'atto dell'iscrizione segnalare la meta prescelta e se disposti a partecipare comunque all'uscita perché vista la difficoltà dell'escursione verranno valutate tutte le domande di partecipazione in base alle comprovate capacità ed allenamento dei richiedenti, ESCLUDENDO eventuali richiedenti ritenuti non idonei. Vista la situazione climatica presente nella zona dell'escursione il presente programma potrebbe subire variazioni.

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 - Udine

Segreteria - tel. +39 0432 504290

Orario: mer-giov-ven 17.30-19.00,

giovedì anche dalle 21 alle 22.30

posta: escursionismo@alpinafriulana.it

sito internet: www.alpinafriulana.it



Ottico
Optometrista

Piazza Paolo Diacono, 4
REMANZACCO

tel. 0432668946 - 3314785869
otticajenny@virgilio.it



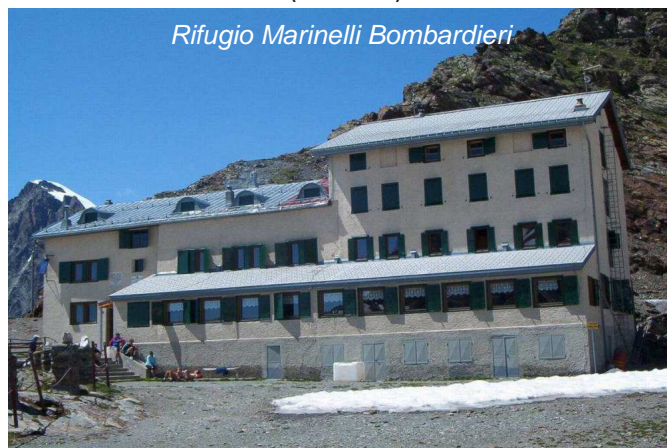
DESCRIZIONE DELL' ESCURSIONE:

1° giorno:

Da Chiesa in Valmalenco al Rifugio Marinelli Bombardieri 2813 m.

Da Chiesa in Valmalenco risaliremo, usufruendo di un servizio Taxi, a quota 1.990 m. fino alla Diga di Campo Moro dove inizia la nostra escursione. Nei pressi della diga parte il sentiero n.2 che risaliremo seguendo le indicazioni per i Rifugi Carrate Brianza e Marinelli Bombardieri.

Il tratto iniziale risale il bosco fino a scollinare (m.2.100 circa) e percorrere un tratto con leggera salita fino ad incontrare il sentiero che sale dell'Alpe Musella (m. 2.247). Da qui inizia il sentiero chiamato "dei Sette Sospiri" perché per arrivare al Rifugio Carate Brianza (m. 2.600) ci sono 7 dossi da superare. Il Rifugio è situato in prossimità della Bocchetta delle Forbici (2636 m.).



Oltrepassata la Bocchetta il sentiero procede verso nord, aggira lo sperone roccioso che scende verso nord-ovest dal Gruppo delle Cime di Musella e piega verso destra, alla volta del pianoro detritico che si trova ai piedi della Vedretta di Caspoggio, passando a destra del laghetto di Musella. Superati alcuni rami del torrente che scende dalla Vedretta di Caspoggio il sentiero prosegue, in direzione ovest, inerpicandosi sul pendio di uno sperone roccioso in cima al quale è posto il rifugio Marinelli-Bombardieri (m. 2813).
(tempo totale circa 3:00 / 03:30 ore).

1° GIORNO		TEMPI (indicativi) DELL'ESCURSIONE	Altitudine	Dislivello		
Orari indicativi	Partenza da:	Chiesa in Valmalenco – Servizio Taxi	m 956	0	ore	12:00
	Partenza da:	Campo Moro	m 1.990	0	ore	14:00
	a:	Rifugio Carate Brianza	m 2.600	+ 610 m	ore	16:15
	a:	Rifugio Marinelli Bombardieri	m. 2.813	+ 213 m	ore	17:00

.....segue



2 giorno:

Gruppo "A": salita al Piz Palù (3906 m.) e discesa al Rifugio Diavolezza e Passo Bernina

Salita

Il Pizzo Palù se osservato da Sud è un largo crestone che si eleva di poco sopra il Ghiacciaio di Fellaria Est, decisamente il meno appariscente dei colossi del gruppo. Contrariamente il versante Nord, una delle più belle pareti nord dell'Arco Alpino, è imponente e maestoso, solcato da tre eleganti speroni rocciosi, quasi rettilinei e separati da possenti colate glaciali. L'ascensione della via normale italiana è un percorso interamente su ghiaccio che nasconde diverse insidie specialmente **se non è presente una traccia il percorso sul ghiacciaio è impegnativo e richiede molta attenzione** non tanto per la ripidezza, sempre moderata fin sotto la paretina nevosa che precede la cresta, ma **per i numerosi crepacci presenti lungo il pendio Sud – Ovest che precede il Passo di Sasso Rosso.....**Inoltre il superamento della zona crepacciata terminale potrebbe creare qualche problema, molto dipende dalle annate e dall'innnevamento presente.

Dal Rifugio Marinelli-Bombardieri si segue il sentiero che verso Nord-Est che conduce sul ghiacciaio. Dopo essersi legati in cordata, in breve si è al Passo Marinelli Orientale (3094 m). Da qui si risale verso Nord-Est tutto il Ghiacciaio di Fellaria Occidentale, rimanendo a dovuta distanza dai contrafforti meridionali dei Pizzi Argent e Zupò, oltrepassando un pendio molto crepacciato che conduce all'ampia Sella del Passo di Sasso Rosso (3510 m) ove sulle rocce a circa 300 metri a Sud è posto il Bivacco Pansera (3546 m).

Dalla sella si volge verso Nord e traversando l'intero Altipiano di Fellaria, che è parte integrante del Ghiacciaio di Fellaria Orientale, si sale in direzione della Forcola Bellavista (3693 m - Fuorcla Bellavista sulla CNS). Prima di raggiungere la Forcola, si volge gradatamente verso destra, puntando alla paretina nevosa sotto la cima occidentale del Pizzo Palù (3823 m. - Piz Spinis sulla CNS) esattamente poco a destra della verticale di vetta di questa cima. Dopo aver superato la crepaccia terminale si risale la paretina nevosa abbastanza ripida, **con ramponi ai piedi**, ed effettuando l'ultimo traverso verso destra si arriva sulla cresta. La cresta finale è larga all'inizio e sul cupolone di vetta, abbastanza affilata nel breve percorso intermedio, come alternativa a questo tratto si segue un sentierino completamente esposto sulla parete Nord, due o tre metri sotto il filo. Seguendola verso Est si giunge sulla larga cupola di vetta.

(h. 04:00 / 04:30 dal Rifugio Marinelli - Bombardieri).



Discesa

Dal Piz Palù (m.3906) si scende lungo il filo di cresta, con un tratto abbastanza aereo, fino ad una piccola insellatura e risalire sulla cima Orientale del Piz Palù (3883 m.). Si prosegue seguendo la cresta, ancora molto stretta ed esposta, fino a raggiungere il valloncetto glaciale ripido che scende tra il Piz Palù Orientale, a sinistra, ed il Pizzo Cambrena, a destra, facendo attenzione, nella parte finale, all'inizio della zona crepacciata. Si prosegue scendendo in direzione della parete Nord-Ovest del Pizzo Cambrena. La zona crepacciata è molto insidiosa ma spettacolare da vedere e richiede molta attenzione perché **alcuni crepacci si aggirano mentre altri si attraversano**, valutando molto bene le condizioni dei ponti di neve da attraversare. Dal Ghiacciaio del Vadret Pers si scende lentamente in direzione del Piz Trovat fino a giungere al termine del ghiacciaio ed incontrare il tratto iniziale del sentiero che risale al Rifugio Diavolezza su alcuni facili gradini rocciosi.

(h. 03:00 / 03:30 -dal Piz Palù al Rifugio Diavolezza)

(h. 08:00 / 08:30 -dal Rifugio Marinelli – Bombardieri al Rifugio Diavolezza)

Qui termina la nostra escursione perché per raggiungere il Passo Bernina Diavolezza scenderemo in funivia.



Ottico
Optometrista
Piazza Paolo Diacono, 4
REMANZACCO
tel. 0432668946 - 3314785869
otticajenny@virgilio.it





GRUPPO "A" **TEMPI** (indicativi) **DELL'ESCURSIONE**

		Altitudine	Dislivello			
Orari indicativi	Salita da:	Rifugio Marinelli Bombardieri	m 2.813	0	ore	03:30
	a:	Inizio ghiacciaio Fellaria Occidentale	m 3.000	+ 187 m	ore	04.10
	a:	Sella del Passo Sasso Rosso	m 3.510	+ 510 m	ore	06:00
	a:	Piz Spinas	m 3.823	+ 313 m	ore	07:15
	a:	Piz Palù	m 3.906	+ 83 m	ore	07:45
	Discesa da:	Piz Palù	m 3.906		ore	08:00
	a:	Piz Palù Orientale	m 3.883	- 23 m	ore	08.20
	a:	Fine Ghiacciaio	m 2.700	- 1.183 m	ore	11.10
	a:	Rifugio Diavolezza	m 2.973	+ 273 m	ore	12.00
Arrivo a:	Passo Bernina Diavolezza – Funivia	m 2.093		ore	12.30	

2 giorno:

Guppo "B": salita a Bocchetta di Caspoggio (2983 m.) Passo Confine e discesa a Poschiavo

Partendo al Rifugio Marinelli Bombardieri (2813 m.) si sale alla Bocchetta di CasPoggio (2983 m.) per raggiungere il Rifugio R.Bignano (2385 m.) dove aggireremo il Lago di Gera fino a raggiungere l'Alpe Gembre (2437 m.) e poi risalire al Passo Confinale (2628 m.) in prossimità del Bivacco Anghileri Rusconi (2654 m.).

Da questo punto inizia la discesa lungo la Val d'Ursé seguendo il sentiero e la strada forestale che ci conducono a Poschiavo (1000 m.).

(h. 08:00 / 08:30 -dal Rifugio Marinelli – Bombardieri a Poschiavo)

GRUPPO "B" **TEMPI** (indicativi) **DELL'ESCURSIONE**

		Altitudine	Dislivello			
Orari indicativi	Partenza da:	Rifugio Marinelli Bombardieri	m 2.813	0	ore	04:00
	a:	Bocchetta di Caspoggio	m 2.983	+ 170 m	ore	04.40
	a:	Rifugio Bignano	m 2.385	- 598 m	ore	06:10
	a:	Alpe Gembre	m 2.437	+ 52 m	ore	06.30
	a:	Passo Confinale	m 2.628	+ 191 m	ore	08.00
	Arrivo a:	Poschiavo	m 1.000	- 1.628 m	ore	12.30

TEMPI (indicativi) **DEL VIAGGIO**

Orari indicativi	ANDATA				
	Partenza da:	Udine – Parcheggio scuole (angolo via della Faula con via Cadore)	ore	03:30	
	Partenza da:	Pordenone – Parcheggio Emisfero	ore	04.30	
	Arrivo a:	Chiesa in Valmalenco – Lanzada (SO)	ore	12:00	
	RITORNO				
	a:	Passo Bernina – Diavolezza – Gruppo "A"	ore	13:00	
	a:	Poschiavo – Parcheggio Campo sportivo – Gruppo "B"	ore	14:30	
	Arrivo a:	Pordenone – Parcheggio Emisfero	ore	22:30	
Arrivo a:	Udine – Parcheggio scuole (angolo via della Faula con via Cadore)	ore	23:30		

.....segue



Ottico
Optometrista
Piazza Paolo Diacono, 4
REMANZACCO
tel. 0432668946 - 3314785869
otticajenny@virgilio.it





DATI E CONSIGLI UTILI PER L'ESCURSIONE:

EQUIPAGGIAMENTO:

Abbigliamento e scarponi d'alta montagna, bastoncini, giacca vento, cuffia, guanti, pantaloni lunghi, occhiali da sole e protezione solare per tutti.

NOTE:

L'escursione è molto impegnativa, visti i dislivelli e durata dell'escursione dei due giorni, con difficoltà tecniche ed adatta ad escursionisti esperti.

Per il percorso "A":

Sono obbligatori anche casco, imbraco, cordini, moschettoni, ramponi, piccozza. L'escursione è molto impegnativa, vista la quota, le difficoltà alpinistiche, tratti di cresta e tempi di percorrenza ristretti, per il quale sono richiesti una buona preparazione fisica ed assenza di vertigini ed adatta ad escursionisti esperti.

E' richiesto a tutti i partecipanti di dotarsi e attenersi al programma cartaceo, della carta topografica e di mantenersi sempre in gruppo, seguendo le disposizioni dei referenti ed istruttori presenti, rispettando in particolare i tempi di marcia proposti.

I referenti, qualora le condizioni del percorso e meteo non fossero ottimali ai fini della sicurezza, si riservano la possibilità di modificare il programma previsto.

AVVERTENZE: Qualora non si riuscisse a raggiungere il numero minimo di 35 partecipanti, per la conferma del pullman, l'escursione verrà annullata.

NUMERI UTILI: Rifugio Marinelli – Bombardieri tel. 0342511577.

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (Soccorso Alpino) - 1414 Svizzera (Soccorso Alpino Svizzero – rega)

ESCURSIONI SUCCESSIVE: Sabato e Domenica 2 e 3 settembre: Piz Boè e Piz da Lech – Gruppo del Sella - EEA

Giovedì 7 settembre: Monte Verzegnis – Prealpi Carniche - E

Domenica 17 settembre: Monte Volaja – Alpi Carniche - EE

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (Referente) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento.